

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva 2018PO193 - Allegato 1 per la chiamata di n. 1 posto di Professore di prima fascia presso il Dipartimento di Diritto pubblico, internazionale e comunitario DiPIC - per il settore concorsuale 12/C1 – DIRITTO COSTITUZIONALE (profilo: settore scientifico disciplinare IUS/08 – DIRITTO COSTITUZIONALE) ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge 30 dicembre 2010, n. 240, bandita con Decreto Rettorale n. 4331 del 20/12/2018, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 5 del 18/01/2019, IV serie speciale – Concorsi ed Esami.

Allegato C) al Verbale 3

**GIUDIZIO SU PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE E ATTIVITÀ DI RICERCA,
CURRICULUM E TITOLI ATTESTANTI ATTIVITÀ ISTITUZIONALI, GESTIONALI,
ORGANIZZATIVE E DI SERVIZIO PRESSO ATENEI ED ENTI DI RICERCA ITALIANI E
STRANIERI, ATTIVITÀ DIDATTICA**

CANDIDATO: Ludovico Mazzarolli

motivato giudizio:

1) Pubblicazioni scientifiche

Il numero di pubblicazioni inviate dal candidato è conforme a quanto stabilito dal bando.

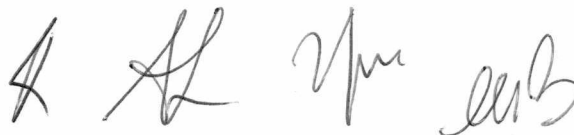
Il candidato sottopone alla Commissione tre monografie: "L'accesso ai documenti amministrativi. Profili sostanziali" (1998) e "Il giudice delle leggi tra predeterminazione costituzionale e creatività" (2000), nonché "Dai voti ai seggi" (2019). Il tratto più significativo, che caratterizza gli elaborati è dato dalla rigorosa definizione dei problemi, dallo sviluppo argomentativo serrato, in linea con le questioni trattate, tutte ascrivibili ai più classici temi del diritto costituzionale e del diritto amministrativo.

Ad entrambi questi settori scientifico-disciplinari appartengono le indagini ulteriori, riguardanti la giurisdizione ordinaria e il CSM, l'autonomia universitaria, il primato del diritto comunitario, talune attribuzioni della Corte costituzionale, l'attuazione dell'art. 116, 3° co., Cost., nonché la pubblica amministrazione e la giustizia amministrativa. L'autore conferma le qualità rese palesi negli scritti di più ampio respiro, offrendo ricostruzioni limpide, argomentate ed efficaci.

Indica, altresì, tra i titoli, le "Schede di aggiornamento" del Diritto costituzionale di Livio Paladin (2009) e la quarta edizione del medesimo, "interamente riveduta e aggiornata", da lui stesso e da Dimitri Girotto. Tali pregevoli contributi, innestandosi all'interno di una composizione nettamente permeata dalla personalità e dalla penna di Livio Paladin, evidenziano tuttavia un'attenuazione dell'originalità e dell'innovatività dell'apporto del candidato.

2) Attività di ricerca

Ha partecipato e partecipa a progetti (finanziati) di ricerca PRIN e Interreg della Regione FVG, è co-direttore della Collana di "Studi giuridici" dell'Istituto di studi giuridici regionali;



componente del comitato scientifico della rivista "Ambientediritto.it", del comitato scientifico della rivista "Diritto dell'Internet" e della rivista "Logos". È componente del comitato di redazione della rivista "Le Regioni" e di "Amministrazione e Giustizia". È socio dell'AIC.

3) Curriculum vitae

È laureato in giurisprudenza nel 1988; assistente volontario; ricercatore di Diritto costituzionale; dal 2005, professore ordinario, prima di Istituzione di diritto pubblico, poi di Diritto costituzionale. Componente del Senato accademico; direttore del Dipartimento di Scienze giuridiche; coordinatore dei Corsi unificati di studio in giurisprudenza e scienze dei servizi sociali, pubblici e privati; vice-preside vicario della Facoltà di Giurisprudenza. Fa parte del Collegio dei docenti del dottorato di ricerca.

È autore o co-autore di n. 115 pubblicazioni (dal 1989 al 2018), tra cui si segnalano 3 monografie, 31 contributi in volume, 43 contributi in rivista, 16 commenti giuridici (2 dei quali in più edizioni), 7 brevi voci enciclopediche, 3 curatele, 1 manuale (in diverse edizioni e in collaborazione). Attesta la partecipazione a diversi convegni e seminari di studio; è stato componente di commissioni per la valutazione comparativa.

4) Attività didattica

Ha svolto esercitazioni e lezioni di Istituzioni di diritto pubblico, Diritto costituzionale e Storia costituzionale, nonché ha svolto attività di docenza presso Accademie, Associazioni e Istituzioni.

CANDIDATO: Carlo Padula

motivato giudizio:

1) Pubblicazioni scientifiche

Il numero delle pubblicazioni inviato dal candidato è conforme a quanto stabilito dal bando. Vanno prese in considerazione, in primo luogo, le due monografie prodotte: "L'asimmetria nel giudizio in via principale. La posizione dello Stato e delle Regioni davanti alla Corte costituzionale" (2005) e "La tutela diretta dei diritti fondamentali" (2018). Entrambe hanno ad oggetto la Corte costituzionale e le relative attribuzioni, di cui l'autore discute dimostrando, anche attraverso l'utilizzo della comparazione, una significativa padronanza nel porre in luce i criteri di giudizio, le relative dinamiche e gli sviluppi conclusivi. Opere di razionalizzazione e sistemazione di una articolatissima fenomenologia, ricche di spunti rilevanti sul piano sia teorico sia pratico.

I saggi ulteriori concernono, in prevalenza, argomenti di giustizia costituzionale, che confermano uno spiccato interesse verso il Giudice delle leggi, anche in ragione del fatto che il candidato è, da qualche tempo, assistente di studio di un giudice costituzionale. Il che spiega - è un pregio - l'apprezzabile sensibilità nei confronti dei temi indagati, attinenti, in particolare, il diritto regionale e l'ordinamento degli enti locali, che gli hanno consentito di formulare interessanti considerazioni sull'autonomia e sulla sua qualificazione costituzionale.

2) Attività di ricerca

Ha svolto interventi e relazioni in seminari e convegni; è stato coordinatore scientifico e responsabile di progetti di ricerca, nonché "Visiting researcher" nella Berkeley School of Law dell'Università della California e presso la Boston University. Ha coordinato e organizzato il convegno su "Le leggi retroattive nei diversi rami dell'ordinamento" (2016) e quello su "La

Corte europea dei diritti dell'uomo: quarto grado di giudizio o seconda Corte costituzionale?" (2015). Componente della redazione della rivista "Le Regioni" e del consiglio scientifico del "Laboratorio Vezio Crisafulli" (con sede presso l'Università di Ferrara).

3) Curriculum vitae

Laureato in giurisprudenza (1994), abilitato alla professione di avvocato (1997), dottore di ricerca in Diritto costituzionale (2000), ricercatore universitario della medesima materia (2002); professore associato (2017), abilitato alle funzioni di professore di prima fascia in Diritto costituzionale (2018). Assistente di studio a tempo pieno di un giudice costituzionale. Componente di collegio dei docenti di dottorato.

È autore di 53 pubblicazioni (dal 1999 al 2018), tra cui si segnalano 2 monografie, 11 contributi in volume, 29 contributi in rivista (1 in collaborazione), 5 commenti giuridici, 2 curatele, 2 capitoli di manuale (1 in più edizioni).

4) Attività didattica

Ha svolto conferenze e tenuto seminari; ha impartito lezioni nell'ambito dei corsi, di cui è stato titolare, e all'interno di corsi di formazione. È attualmente in aspettativa.

CANDIDATO: Guido Rivosecchi

motivato giudizio:

1) Pubblicazioni scientifiche

Il numero di pubblicazioni inviate dal candidato è conforme a quanto stabilito dal bando.

Si segnalano, in primo luogo, le tre monografie, dedicate - rispettivamente - a "Regolamenti parlamentari e forma di governo nella XIII legislatura" (2002), a "Parlamento e conflitti di attribuzione" (2003) e a "L'indirizzo politico finanziario tra Costituzione italiana e vincoli europei" (2007). Termini di riferimento essenziali sono i supremi organi dello Stato e il sistema delle fonti, nonché la giustizia costituzionale, che l'autore indaga affrontando questioni senz'altro riconducibili alla tradizione giuspubblicistica, integrata dal "nuovo che avanza", rappresentato dal processo di integrazione europea e dall'irrompere sulla scena di tutto ciò che attiene al reperimento e all'uso delle risorse finanziarie. L'analisi è puntuale, mai chiusa in sé, risoluta, ma aperta; problematica, come si conviene, in ragione dei tempi, che esigono, in capo al ricercatore, oltre che la padronanza dell'ordinamento in senso normativo, un'acuta capacità di indagine dei fatti istituzionali. Questo è il tratto che caratterizza il profilo scientifico del candidato, il quale conferma queste eccellenti qualità allorché si cimenta in saggi attinenti il ruolo del Parlamento, le autonomie territoriali, i diritti politici, la latitudine del giudizio di costituzionalità, le fonti (in specie, la decretazione d'urgenza), l'equilibrio di bilancio e la sua problematica giustiziabilità. Di pregio le riflessioni delineate in tema di partiti politici, regionalismo e giustizia elettorale. Ogni disamina è accurata, ben scritta e argomentata in modo esauriente.

2) Attività di ricerca

Il candidato ha conseguito un premio (per la tesi di laurea) e un riconoscimento (per la monografia del 2007 sull'indirizzo politico-finanziario). Ha partecipato, a vario titolo, a progetti di ricerca, anche in veste di responsabile. È stato visiting professor (nel 2008) presso l'Università di Tolosa. Dal 2009 al 2013 è stato coordinatore del Centro di Studi sul Parlamento della LUISS. È stato relatore in un numero cospicuo di convegni scientifici; da



ultimo, nel Convegno annuale dell'AIC (Firenze, 16-17 novembre 2018). Fa parte del Seminario di Formazione permanente della Corte dei conti.

Fa parte o ha fatto parte, altresì, di comitati di redazione di riviste (Rassegna di diritto pubblico europeo, Rivista www.amministrazioneincammino.luiss.it, Rivista dell'AIC, Diritti regionali. Rivista di Diritto delle autonomie territoriali). È socio dell'AIC e del Gruppo di Pisa.

3) Curriculum vitae

È laureato in Scienze politiche (indirizzo giuridico); borsista; collaboratore presso cattedre attinenti materie giuspubblicistiche; titolare di contratto di ricerca; cultore della materia; dottore di ricerca nell'Università di Firenze; ricercatore di Istituzioni di Diritto pubblico (dal 2002); professore associato della medesima materia (dal 2003); confermato (dal 2007); abilitato come professore di prima fascia di Diritto costituzionale (dal 2014), attualmente è ordinario di Diritto costituzionale presso la Lumsa (sede di Palermo). Componente di collegio dei docenti di dottorato.

È autore di 206 pubblicazioni (dal 1995 al 2018), tra cui si segnalano 3 monografie, 74 contributi in volume (di cui 12 in collaborazione), 111 contributi in rivista (di cui 3 in collaborazione), 4 commenti giuridici, 6 voci enciclopediche, 5 curatele (tutte in collaborazione), 2 aggiornamenti a manuali, 3 recensioni.

4) Attività didattica

Ha svolto attività didattiche, comprensive di lezioni e seminari di diritto pubblico, diritto pubblico dell'economia, diritto parlamentare, diritto regionale, diritto pubblico comparato, contabilità generale dello Stato.

CANDIDATO: Giulio Salerno

motivato giudizio:

1) Pubblicazioni scientifiche

Il numero di pubblicazioni inviate dal candidato è conforme a quanto stabilito dal bando.

L'attività scientifica ha avuto ad oggetto ambiti che identificano aree tematiche classiche del diritto costituzionale e, più in generale, del diritto pubblico. Alle prime appartengono i saggi riguardanti l'istituto della Presidenza della Repubblica, la legislazione elettorale, l'incandidabilità al Parlamento, il dovere di fedeltà, gli elementi costitutivi e caratterizzanti la democrazia, nonché le riforme costituzionali. Alle seconde, le disamine sulla trasparenza nell'amministrazione, sull'autonomia finanziaria regionale e sulle Province. Il punto di vista dell'autore emerge, sempre, con chiarezza e profondità di analisi: riflesso di una capacità espositiva nitida, caratterizzata da una attenta analisi dei fatti, degli organi costituzionali, degli atti normativi, della giurisprudenza e delle relative implicazioni istituzionali. I contributi, dunque, sono preordinati non alla complicazione, ma alla soluzione dei problemi affrontati, che è un pregio non comune, anche perché accompagnata da significative, mature ed equilibrate riflessioni di carattere personale.

Queste qualità si addicono, pure, alla monografia sul referendum (1992), redatta quando ormai l'istituto era stato oggetto di molteplici sperimentazioni: tuttavia, sempre bisognevole di chiarimenti e analisi critiche, che il candidato offre con la consueta lucidità.

2) Attività di ricerca

È socio dell'AIC; fa parte del gruppo di ricerca "Polis" e della direzione della rivista "Federalismi. Rivista di diritto pubblico italiano, comunitario e comparato", nonché di



"Federalismo fiscale". Inoltre è o è stato componente dell'organo di direzione - variamente denominato - di "Percorsi costituzionali", "Il Filangieri", "Osservatorio costituzionale AIC", "Rivista della Corte dei conti", "Giurisprudenza costituzionale", nonché della Commissione per l'attribuzione del "Premio Panunzio - opera prima" dell'AIC.

È attualmente coordinatore del progetto di ricerca ADA finanziato dall'Unione Europea ed è stato responsabile scientifico di unità di ricerca nell'ambito di numerosi progetti PRIN; ha svolto relazioni a convegni di sicura rilevanza scientifica.

3) Curriculum vitae

È laureato in giurisprudenza nel 1983; dottore di ricerca nel 1990; ricercatore universitario di Diritto costituzionale dal 1991, confermato nel 1994; professore associato di Istituzioni di diritto pubblico dal 1996, confermato dal 1999, professore di prima fascia dal 2000. Vicepreside della Facoltà di Scienze politiche e della Facoltà di economia; direttore del Dipartimento di diritto pubblico; componente dell'Ufficio del Garante di Ateneo; presidente del Consiglio unificato dei Corsi di laurea; delegato del Rettore; componente del Consiglio di direzione di Master e docente del medesimo; direttore del Dipartimento di Economia e Diritto dell'Università di Macerata e coordinatore del Centro Studi Costituzionali dell'Università di appartenenza. Membro del Consiglio di Amministrazione dell'Università di Macerata dal 2006 al 2009.

È autore di 140 pubblicazioni (dal 1988 al 2018), tra cui si segnalano 5 monografie (di cui 2 in collaborazione), 32 contributi in volume, 60 contributi in rivista (di cui 3 in collaborazione), 19 commenti giuridici (1 in collaborazione), 10 voci enciclopediche, 9 curatele (8 in collaborazione), 2 manuali (in diverse edizioni e in collaborazione).

4) Attività didattica

Ha svolto attività didattica e differenti ruoli di docenza, comprensive di lezioni e seminari.

Padova, 8 luglio 2019

LA COMMISSIONE

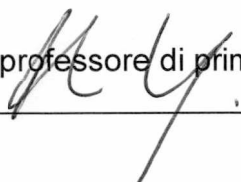
Prof. Mario Bertolissi, professore di prima fascia presso l'Università degli Studi di Padova;
(Firma) Mario Bertolissi

Prof. Tomaso Francesco Giupponi, professore di prima fascia presso l'Università degli Studi di Bologna;
(Firma) Tomaso Giupponi

Prof. Armando Lamberti, professore di prima fascia presso l'Università degli Studi di Salerno;
(Firma) Armando Lamberti

Prof. Alberto Lucarelli, professore di prima fascia presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II";
(Firma) Alberto Lucarelli

4

Prof. Nicola Lupo, professore di prima fascia presso l'Università LUISS "Guido Carli"
(Firma) 

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva 2018PO193 - Allegato 1 per la chiamata di n. 1 posto di Professore di prima fascia presso il Dipartimento di Diritto pubblico, internazionale e comunitario DiPIC - per il settore concorsuale 12/C1 - DIRITTO COSTITUZIONALE (profilo: settore scientifico disciplinare IUS/08 - DIRITTO COSTITUZIONALE) ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge 30 dicembre 2010, n. 240, bandita con Decreto Rettorale n. 4331 del 20/12/2018, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 5 del 18/01/2019, IV serie speciale - Concorsi ed Esami.

Allegato D) al Verbale 4

CANDIDATO: Ludovico Mazzaroli

Giudizio collegiale della Commissione sull'accertamento delle competenze linguistiche

Il candidato, alla luce del colloquio, dimostra un'adeguata conoscenza della lingua inglese.

CANDIDATO: Carlo Padula

Giudizio collegiale della Commissione sull'accertamento delle competenze linguistiche

Il candidato, alla luce del colloquio, dimostra un'adeguata conoscenza della lingua inglese.

CANDIDATO: Guido Rivosecchi

Giudizio collegiale della Commissione sull'accertamento delle competenze linguistiche

Il candidato, alla luce del colloquio, dimostra un'adeguata conoscenza della lingua francese.

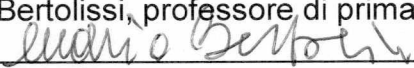
CANDIDATO: Giulio Salerno

Giudizio collegiale della Commissione sull'accertamento delle competenze linguistiche

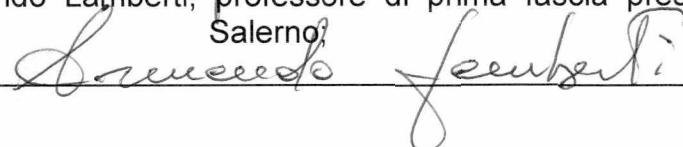
Il candidato, alla luce del colloquio, dimostra un'adeguata conoscenza della lingua inglese.

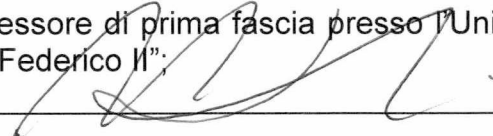
Padova, 8 luglio 2019

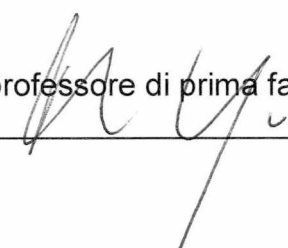
LA COMMISSIONE

Prof. Mario Bertolissi, professore di prima fascia presso l'Università degli Studi di Padova;
(Firma) 

Prof. Tomaso Francesco Ciupponi, professore di prima fascia presso l'Università degli Studi di Bologna;
(Firma) 

Prof. Armando Lamberti, professore di prima fascia presso l'Università degli Studi di Salerno;
(Firma) 

Prof. Alberto Lucarelli, professore di prima fascia presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II";
(Firma) 

Prof. Nicola Lupo, professore di prima fascia presso l'Università LUISS "Guido Carli"
(Firma) 

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva 2018PO193 - Allegato 1 per la chiamata di n. 1 posto di Professore di prima fascia presso il Dipartimento di Diritto pubblico, internazionale e comunitario DiPIC - per il settore concorsuale 12/C1 – DIRITTO COSTITUZIONALE (profilo: settore scientifico disciplinare IUS/08 – DIRITTO COSTITUZIONALE) ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge 30 dicembre 2010, n. 240, bandita con Decreto Rettorale n. 4331 del 20/12/2018, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 5 del 18/01/2019, IV serie speciale – Concorsi ed Esami.

Allegato E) al Verbale 4

GIUDIZI COMPLESSIVI DELLA COMMISSIONE

CANDIDATO: Ludovico Mazzaroli

Pubblicazioni scientifiche e attività di ricerca (max punti 60/100): **56**

Curriculum e attività istituzionali, gestionali, organizzative e di servizio (max punti 20/100):
18

Attività didattica (max punti 20/100): **20**

GIUDIZIO COMPLESSIVO:

Il candidato presenta un'ampia produzione scientifica coerente con il settore scientifico disciplinare di cui al bando, che si caratterizza per l'originalità, l'innovatività e la rigorosa definizione dei problemi, per lo sviluppo argomentativo serrato, in linea con le questioni trattate.

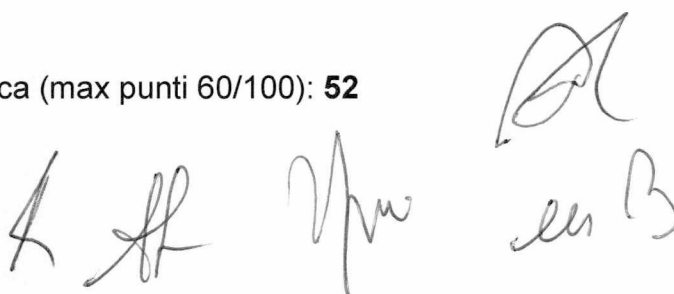
La collocazione editoriale è di sicura rilevanza e buona la diffusione nella comunità scientifica.

Attesta una significativa e variegata attività di ricerca in ambito nazionale e locale.

Il curriculum evidenzia sia continuità nell'attività didattica e gestionale sia un'assidua partecipazione ad iniziative seminariali e di dibattito scientifico.

CANDIDATO: Carlo Padula

Pubblicazioni scientifiche e attività di ricerca (max punti 60/100): **52**

The block contains four handwritten signatures in black ink, likely belonging to the members of the selection commission. The signatures are stylized and vary in complexity, with some appearing to be initials or abbreviated names.

Curriculum e attività istituzionali, gestionali, organizzative e di servizio (max punti 20/100):
16

attività didattica (max punti 20/100): **15**

GIUDIZIO COMPLESSIVO:

Il candidato presenta una buona produzione scientifica coerente con il settore scientifico disciplinare di cui al bando, che si caratterizza, specie negli ultimi anni, per originalità e rigore metodologico, oltre che per una significativa apertura internazionale.

La collocazione editoriale è di sicura rilevanza e buona è la diffusione nella comunità scientifica.

Il curriculum dimostra una discreta attività di ricerca, anche con qualificate esperienze sul piano internazionale, una circoscritta attività didattica, nonché una sufficiente partecipazione ad attività convegnistica.

CANDIDATO: Guido Rivosecchi

Pubblicazioni scientifiche e attività di ricerca (max punti 60/100): **60**

Curriculum e attività istituzionali, gestionali, organizzative e di servizio (max punti 20/100):
20

attività didattica (max punti 20/100): **20**

GIUDIZIO COMPLESSIVO:

Il candidato presenta una produzione scientifica particolarmente intensa, variegata e qualificata, pienamente coerente con il settore scientifico disciplinare di cui al bando.

Essa si caratterizza per un alto livello di originalità, di innovatività e di rigore metodologico e si segnala per la capacità di affrontare, in modo critico e approfondito, tematiche particolarmente attuali, centrali nel dibattito costituzionalistico italiano ed europeo.

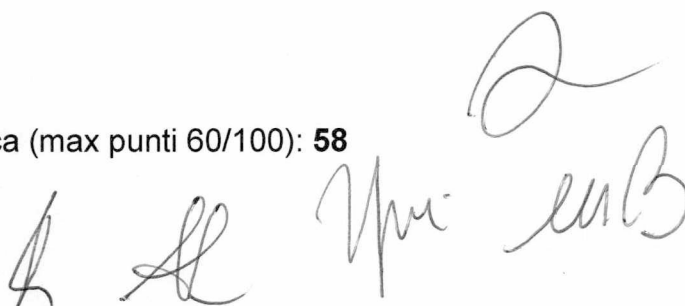
La collocazione editoriale è eccellente e la diffusione nella comunità scientifica è particolarmente significativa.

Dà prova di un'intensa attività di ricerca in ambito nazionale ed europeo.

Il curriculum evidenzia una piena continuità nell'attività didattica ed un'amplissima e qualificata partecipazione ad iniziative seminariali e convegnistiche, anche di rilievo internazionale.

CANDIDATO: Giulio Salerno

Pubblicazioni scientifiche e attività di ricerca (max punti 60/100): **58**

The bottom of the page features several handwritten signatures and initials in dark ink. From left to right, there is a small 'L', a stylized 'AL', a signature that appears to be 'Vinc', and a large, flowing signature that looks like 'G. Salerno'.

Curriculum e attività istituzionali, gestionali, organizzative e di servizio (max punti 20/100):
20

attività didattica (max punti 20/100): **20**

GIUDIZIO COMPLESSIVO:

Il candidato presenta una produzione scientifica intensa, variegata e qualificata, pienamente coerente con il settore scientifico disciplinare di cui al bando.

Essa si caratterizza per un particolare livello di chiarezza, di rigore metodologico e di innovatività e si segnala per la solidità nell'affrontare, con apprezzabile metodo sistematico, temi classici del diritto costituzionale.

La collocazione editoriale è eccellente e la diffusione nella comunità scientifica è particolarmente significativa.

Dà prova di un'intensa attività di ricerca in ambito nazionale ed europeo.

Il curriculum evidenzia continuità nell'attività didattica e gestionale ed un'ampia e qualificata partecipazione ad iniziative seminariali e convegnistiche.

CONCLUSIONE:

Sulla base di quanto sopra esposto, in termini comparativi il prof. Guido Rivosecchi è stato individuato all'unanimità vincitore della presente procedura selettiva per le seguenti motivazioni.

Il prof. Rivosecchi è studioso di eccellente qualità, e ciò tanto sul piano dell'attività scientifica quanto su quello dell'attività didattica.

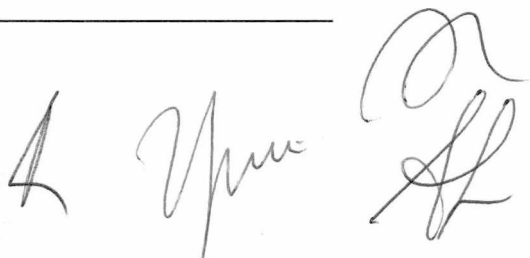
Pur essendo il più giovane tra i candidati, presenta la più intensa e continua produzione scientifica. Tale produzione si caratterizza per un alto livello di originalità, di innovatività e di rigore metodologico e si segnala per la capacità di affrontare, in modo critico e approfondito, tematiche particolarmente attuali, centrali nel dibattito costituzionalistico italiano ed europeo.

Trattasi, dunque, di una personalità scientifica ampiamente apprezzata dalla comunità accademica, sicuramente in grado di contribuire all'avanzamento scientifico della disciplina e all'arricchimento dell'Ateneo patavino. La Commissione, dunque, unanime segnala quale vincitore della presente procedura selettiva il prof. Guido Rivosecchi.

Padova, 8 luglio 2019

LA COMMISSIONE

Prof. Mario Bertolissi, professore di prima fascia presso l'Università degli Studi di Padova;
(Firma) Mario Bertolissi



Prof. Tomaso Francesco Giupponi, professore di prima fascia presso l'Università degli Studi di Bologna;

(Firma) _____

Prof. Armando Lamberti, professore di prima fascia presso l'Università degli Studi di Salerno;

(Firma) _____

Prof. Alberto Lucarelli, professore di prima fascia presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II";

(Firma) _____

Prof. Nicola Lupo, professore di prima fascia presso l'Università LUISS "Guido Carli"

(Firma) _____

enb